

# **DOSSIER**

**Martedì, 08 marzo 2016**

# DOSSIER

Martedì, 08 marzo 2016

## 2016marartigianatocongiuntura15quarto

08/03/2016 La Nuova Ferrara Pagina 9	
L' artigianato ancora in recessione	1
08/03/2016 Gazzetta di Parma Pagina 13	
Artigianato, il comparto comincia a respirare	2
07/03/2016 Reggio Nel Web	
Artigianato in Emilia Romagna: chiusa la fase di recessione	3
07/03/2016 Reggio2000	
Chiusa la fase di recessione, artigianato in ripresa	4
07/03/2016 Bologna2000	
Chiusa la fase di recessione, artigianato in ripresa	5
07/03/2016 Sassuolo2000	
Chiusa la fase di recessione, artigianato in ripresa	6
07/03/2016 ParmaDaily.it	
Artigianato in Emilia Romagna: chiusa la fase di aperta recessione. Il...	7
07/03/2016 Dire	
(ER) IMPRESE. TUTTI GLI ORDINI CALANO MA L'"ARTIGIANATO RESPIRA"	8
07/03/2016 romagnagazzette.com	
Emilia Romagna. Unioncamere. Chiusa la fase di recessione. Bene i mercati...	9
07/03/2016 Nuova Rete	
ECONOMIA, UNIONCAMERE: ORDINI IN CALO MA L'ARTIGIANATO RESPIRA	10
07/03/2016 TeleRomagna24	
ROMAGNA: Artigianato, i dati sulla ripresa sono incoraggianti.	11
07/03/2016 Il NordEst quotidiano	
Emilia Romagna, per l'artigianato la crisi pare finita	12
07/03/2016 viaEmilianet	
Riparte l'artigianato dell'Emilia Romagna	13
07/03/2016 ANSA.it	
E-R, artigianato comincia a respirare	14
07/03/2016 impresamia.com	
ARTIGIANATO-Emilia Romagna: in ripresa. Chiusa la fase di recessione	15

i dati di unioncamere

## L'artigianato ancora in recessione

Il settore in regione ha chiuso il 2015 con un calo dello 0,1%

Il 2015 si chiude con una lieve flessione dello 0,1 per cento della produzione. Va meglio il mercato interno di quelli esteri. In un anno sono però venute a mancare 713 imprese artigiane della manifattura (-2,4 per cento), le attive sono ora 29.139.

Comincia a respirare il comparto dell'artigianato in Emilia-Romagna. Il 2015 pare infatti avere chiuso la fase di aperta recessione. Il fatturato come la produzione si sono mantenuti sostanzialmente stabili, accusando solo un lievissimo calo dello 0,1 per cento, molto meno ampio di quelli subiti nel 2014 (-3,0 e -2,8 per cento rispettivamente) e anche gli ordini hanno subito solo una lieve flessione (-0,2 per cento).

Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura dell'artigianato realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

Dai mercati esteri però non sono venuti risultati positivi, anzi le performance oltre i confini sono risultate peggiori di quelle sul mercato interno.

Ciò nonostante, mentre il fatturato estero accusa un calo dell'1,3 per cento, gli ordini esteri limitano la flessione allo 0,5 per cento.

La cassa integrazione guadagni La possibile chiusura della fase di recessione si riflette nei dati della Cig. Le ore autorizzate sono risultate circa 2 milioni e 336 mila, il 57,5 per cento in meno rispetto al 2014.

Il Registro delle imprese Gli effetti della crisi continuano a manifestarsi nell'emorragia delle imprese. A fine 2015 le imprese artigiane manifatturiere attive ammontavano a 29.139, con un calo del 2,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2014, pari a 713 imprese in meno.

La flessione è risultata di fatto leggermente superiore a quella dello scorso anno (-2,2 per cento), ma più ampia di quella che ha interessato il complesso delle imprese della manifattura regionale (-1,6 per cento) e anche della riduzione delle imprese artigiane manifatturiere a livello nazionale (-1,9 per cento).

**Ferrara punta all'estero per promuovere la città**  
La crescita dei turisti, soprattutto stranieri, è stata in 4 anni del 15%  
Investimenti e presenze alle fiere a cominciare da domani all'Ifb di Berlino

**OPERE DI BOLDINI ANCHE A PECHINO**

Ferrara punta all'estero per promuovere la città. La crescita dei turisti, soprattutto stranieri, è stata in 4 anni del 15%. Investimenti e presenze alle fiere a cominciare da domani all'Ifb di Berlino.

**CHIA**  
Marketing e web da oggi un ciclo di incontri per i soci

**I DATI DI UNIONCAMERE**  
L'artigianato ancora in recessione  
Il settore in regione ha chiuso il 2015 con un calo dello 0,1%

**CONGIUNTURA DI ARTIGIANATO E INDUSTRIA**

	2015	2014
FATTURATO	0,9	-0,1
FATTURATO CIELO	2,4	1,1
PRODUZIONE	0,1	-0,1
ORDINI	0,2	-0,2
ORDINI ESTERI	0,5	-0,5

DATI RIDOTTA LA CASSA INTEGRAZIONE

## Artigianato, il comparto comincia a respirare

Il Comincia a respirare il comparto dell'artigianato in Emilia-Romagna. Il 2015 pare infatti avere chiusola fase di aperta recessione. Il fatturato come la produzione si sono mantenuti sostanzialmente stabili, accusando solo un lievissimo calo dello 0,1 per cento, molto meno ampio di quelli subiti nel 2014 (-3,0 e -2,8 per cento rispettivamente) e anche gli ordini hanno subito solo una lieve flessione (-0,2 per cento).

Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura dell'artigianato realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

Dai mercati esteri però non sono venuti risultati positivi, anzi le performance oltre i confini sono risultate peggiori di quelle sul mercato interno. Ciò nonostante, mentre il fatturato estero accusa un calo dell'1,3 per cento, gli ordini esteri limitano la flessione allo 0,5%.

Cassa integrazione guadagni La possibile chiusura della fase di recessione si riflette nei dati della Cig. Le ore autorizzate sono risultate circa 2 milioni e 336 mila, il 57,5 per cento in meno rispetto al 2014.

Il Registro delle imprese Gli effetti della crisi continuano a manifestarsi nell'emorragia delle imprese. A fine 2015 le imprese artigiane manifatturiere attive ammontavano a 29.139, con un calo del 2,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2014, pari a 713 imprese in meno.

La flessione è risultata di fatto leggermente superiore a quella dello scorso anno (-2,2 per cento), ma più ampia di quella che ha interessato il complesso delle imprese della manifattura regionale (-1,6 per cento) e anche della riduzione delle imprese artigiane manifatturiere a livello nazionale (-1,9 per cento).

The collage features several articles from the 'Gazzetta di Parma' newspaper. The main article is titled 'Dalla pubblicità alle spese: tutti i segreti del bilancio' by Favero, discussing financial transparency. Other articles include 'Prestiti al consumo Parma è in fondo alla classifica' and 'Artigianato, il comparto comincia a respirare'. There are also smaller sections like 'InBreve' and 'Dati Ridotta la Cassa Integrazione'.

## Artigianato in Emilia Romagna: chiusa la fase di recessione

Comincia a respirare il comparto dell'artigianato in Emilia-Romagna. Il 2015 pare infatti avere chiuso la fase di aperta recessione. Il fatturato come la produzione si sono mantenuti sostanzialmente stabili, accusando solo un lievissimo calo dello 0,1 per cento, molto meno ampio di quelli subiti nel 2014 (-3,0 e -2,8 per cento rispettivamente) e anche gli ordini hanno subito solo una lieve flessione (-0,2 per cento). Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura dell'artigianato realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna. Dai mercati esteri però non sono venuti risultati positivi, anzi le performance oltre i confini sono risultate peggiori di quelle sul mercato interno. Ciò nonostante, mentre il fatturato estero accusa un calo dell' 1,3 per cento, gli ordini esteri limitano la flessione allo 0,5 per cento. La cassa integrazione guadagni La possibile chiusura della fase di recessione si riflette nei dati della Cig. Le ore autorizzate sono risultate circa 2 milioni e 336 mila, il 57,5 per cento in meno rispetto al 2014. Il Registro delle imprese Gli effetti della crisi continuano a manifestarsi nell'emorragia delle imprese. A fine 2015 le imprese artigiane manifatturiere attive ammontavano a 29.139, con un calo del 2,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2014, pari a 713 imprese in meno. La flessione è risultata di fatto leggermente superiore a quella dello scorso anno (-2,2 per cento), ma più ampia di quella che ha interessato il complesso delle imprese della manifattura regionale (-1,6 per cento) e anche della riduzione delle imprese artigiane manifatturiere a livello nazionale (-1,9 per cento).



REDAZIONE PUBBLICITÀ INVIA UN COMUNICATO

**REGGIO nel Web**

HOME CITTÀ PROVINCIA SOCIETÀ SPETTACOLI COSTUME SPORT INTERVISTE FORUM

Home > News > Artigianato in Emilia Romagna: chiusa la fase di recessione

### Artigianato in Emilia Romagna: chiusa la fase di recessione

07 Mar 2016



Mi piace

Comincia a respirare il comparto dell'artigianato in Emilia-Romagna. Il 2015 pare infatti avere chiuso la fase di aperta recessione. Il fatturato come la produzione si sono mantenuti sostanzialmente stabili, accusando solo un lievissimo calo dello 0,1 per cento, molto meno ampio di quelli subiti nel 2014 (-3,0 e -2,8 per cento rispettivamente) e anche gli ordini hanno subito solo una lieve flessione (-0,2 per cento).

Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla **congiuntura dell'artigianato** realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e **Unioncamere Emilia-Romagna**.

Dai mercati esteri però non sono venuti risultati positivi, anzi le performance oltre i confini sono risultate peggiori di quelle sul mercato interno. Ciò nonostante, mentre il fatturato estero accusa un calo dell'1,3 per cento, gli ordini esteri limitano la flessione allo 0,5 per cento.

La cassa integrazione guadagni La possibile chiusura della fase di recessione si riflette nei dati della Cig. Le ore autorizzate sono risultate circa 2 milioni e 336 mila, il 57,5 per cento in meno rispetto al 2014.

**ARTICOLI RECENTI**

- Mercoledì al Palazzo dei Musei si parla di "Intrigioni"
- Serate informative con la Croce Rossa a Reggio
- Blitz dei Carabinieri con i cani antidroga questa mattina a scuola
- Artigianato in Emilia Romagna: chiusa la fase di recessione
- Ex Corno, Provincia e Comuni hanno incontrato Legacoop



## Chiusa la fase di recessione, artigianato in ripresa

Comincia a respirare il comparto dell'artigianato in Emilia-Romagna. Il 2015 pare infatti avere chiuso la fase di aperta recessione. Il fatturato come la produzione si sono mantenuti sostanzialmente stabili, accusando solo un lievissimo calo dello 0,1 per cento, molto meno ampio di quelli subiti nel 2014 (-3,0 e -2,8 per cento rispettivamente) e anche gli ordini hanno subito solo una lieve flessione (-0,2 per cento). Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura dell'artigianato realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna. Dai mercati esteri però non sono venuti risultati positivi, anzi le performance oltre i confini sono risultate peggiori di quelle sul mercato interno. Ciò nonostante, mentre il fatturato estero accusa un calo dell'1,3 per cento, gli ordini esteri limitano la flessione allo 0,5 per cento. La cassa integrazione guadagni. La possibile chiusura della fase di recessione si riflette nei dati della Cig. Le ore autorizzate sono risultate circa 2 milioni e 336 mila, il 57,5 per cento in meno rispetto al 2014. Il Registro delle imprese. Gli effetti della crisi continuano a manifestarsi nell'emorragia delle imprese. A fine 2015 le imprese artigiane manifatturiere attive ammontavano a 29.139, con un calo del 2,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2014, pari a 713 imprese in meno. La flessione è risultata di fatto leggermente superiore a quella dello scorso anno (-2,2 per cento), ma più ampia di quella che ha interessato il complesso delle imprese della manifattura regionale (-1,6 per cento) e anche della riduzione delle imprese artigiane manifatturiere a livello nazionale (-1,9 per cento).



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo.

Ok Leggi di più

REGGIO2000.it  
emiliaromagna.commerceunioncamere.it

Emil-Car  
emicar@gotroen.it • www.emicar.citroen.it

Prima pagina Reggio Emilia Casalgrande Castellarano Scandiano Bassa reggiana Appennino reggiano Modena Bologna

Regione

Ca' marja  
ONORANZE FUNEBRI  
Quattro Venti  
STUDIO DENTISTICO RENATA OSTOJIC  
CENTRO DENTALE OSTOJIC  
Studio di medicina dentale di: Renata Ostojic  
Studio dentistico Ostojic  
Resnicki put 50, Zagabria - Croazia  
Telefono: +385 1 2644 371 - +385 1 3535 428

#Economia - #Regione

### Chiusa la fase di recessione, artigianato in ripresa

7 Mar 2016 - 19 letture // #Reggio #Economia #Scuole #Crisi



Comincia a respirare il comparto dell'artigianato in Emilia-Romagna. Il 2015 pare infatti avere chiuso la fase di aperta recessione, il fatturato come la produzione si sono mantenuti sostanzialmente stabili, accusando solo un lievissimo calo dello 0,1 per cento, molto meno ampio di quelli subiti nel 2014 (-3,0 e -2,8 per cento rispettivamente) e anche gli ordini hanno subito solo una lieve flessione (-0,2 per cento).  
Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura dell'artigianato realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.  
Dai mercati esteri però non sono venuti risultati positivi, anzi le performance oltre i confini sono risultate peggiori di quelle sul mercato interno. Ciò nonostante, mentre il fatturato estero accusa un calo dell'1,3 per cento, gli ordini esteri limitano la flessione allo 0,5 per cento.

La cassa integrazione guadagni. La possibile chiusura dalla fase di recessione si riflette nei dati della Cig. Le ore autorizzate sono risultate circa 2 milioni e 336 mila, il 57,5 per cento in meno rispetto al 2014.

**Il Registro delle imprese.** Gli effetti della crisi continuano a manifestarsi nell'emorragia delle imprese. A fine 2015 le imprese artigiane manifatturiere attive ammontavano a 29.139, con un calo del 2,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2014, pari a 713 imprese in meno.  
La flessione è risultata di fatto leggermente superiore a quella dello scorso anno (-2,2 per cento), ma più ampia di quella che ha interessato il complesso delle imprese della manifattura regionale (-1,6 per cento) e anche della riduzione delle imprese artigiane manifatturiere a livello nazionale (-1,9 per cento).

Congiuntura dell'artigianato dell'industria		
	4° trimestre 2015	Anno 2015
Fatturato (1)(2)	0,9	-0,1
Fatturato estero (1)(2)	-2,4	-1,3
Produzione (1)(2)	0,1	-0,1
Ordini (1)(2)	0,2	-0,2
Ordini esteri (1)(2)	-1,0	-0,6

(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente.  
(2) Tasso di variazione sull'anno precedente.

Foto: Unioncamere Emilia-Romagna

AVANTI - Rapina in sala giochi a Sant'Ilario d'Enza, il titolare reagisce e rimane ferito al volto e alle mani

UnCredit  
Scopri le soluzioni per la casa di UnCredit  
ipanema Istitutodi bellezza  
S. CRISTOFORO autocarrozzieri  
di Zolara Gioacchino & Piccini Gioacchino  
AUTO SOSTITUTIVE  
GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE  
SOCORSO STRADALE 245 7933037  
Tel. e Fax 0522 327580  
Via F. Gagarin, 25 - 42122 Reggio Emilia  
Zona artigianale Beragallo  
www.comzionecristoforo.it - info@comzionecristoforo.it  
POLO DELLA SALUTE DI VIA PEZZANA - CARPI  
NUBRA Medica srl  
FONDATRICE TOR GABRIELLA BORDONE  
FOLGOMBIALCROCE PASTRINA MEDICA  
CENTRO FOTOGRAFICO E RITRATTISTICO  
VISITE MEDICHE PER IDONEITA' SPORTIVA  
www.ferramentavandelli.it

## Chiusa la fase di recessione, artigianato in ripresa

Comincia a respirare il comparto dell'artigianato in Emilia-Romagna. Il 2015 pare infatti avere chiuso la fase di aperta recessione. Il fatturato come la produzione si sono mantenuti sostanzialmente stabili, accusando solo un lievissimo calo dello 0,1 per cento, molto meno ampio di quelli subiti nel 2014 (-3,0 e -2,8 per cento rispettivamente) e anche gli ordini hanno subito solo una lieve flessione (-0,2 per cento). Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura dell'artigianato realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna. Dai mercati esteri però non sono venuti risultati positivi, anzi le performance oltre i confini sono risultate peggiori di quelle sul mercato interno. Ciò nonostante, mentre il fatturato estero accusa un calo dell'1,3 per cento, gli ordini esteri limitano la flessione allo 0,5 per cento. La cassa integrazione guadagni. La possibile chiusura della fase di recessione si riflette nei dati della Cig. Le ore autorizzate sono risultate circa 2 milioni e 336 mila, il 57,5 per cento in meno rispetto al 2014. Il Registro delle imprese. Gli effetti della crisi continuano a manifestarsi nell'emorragia delle imprese. A fine 2015 le imprese artigiane manifatturiere attive ammontavano a 29.139, con un calo del 2,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2014, pari a 713 imprese in meno. La flessione è risultata di fatto leggermente superiore a quella dello scorso anno (-2,2 per cento), ma più ampia di quella che ha interessato il complesso delle imprese della manifattura regionale (-1,6 per cento) e anche della riduzione delle imprese artigiane manifatturiere a livello nazionale (-1,9 per cento).



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo.

Ok Leggi di più

[AZIENDE](#)
[CHI SIAMO](#)
[COMUNICA CON NOI](#)
[NEWSLETTER GRATUITA](#)

**BOLOGNA2000.COM**  
 SERVIZIO A TUTTO IL TERRITORIO

**IL MARCHIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER I PRODOTTI DELLA TRADIZIONE ADRIALIMNARE MODENESE**

[Prima pagina](#)
[Bologna](#)
[Appennino bolognese](#)
[Modena](#)
[Reggio Emilia](#)
[Regione](#)
[Nazionale](#)

**STUDIO DENTISTICO RENATA OSTOJIC**
**CENTRO DENTALE OSTOJIC**

Studio di medicina dentale dr. Renata Ostojic  
 Studio dentistico Ostojic  
 Resnèdi put. 50, Zagarola - Croazia  
 Telefono: +385 1 2944 371 - +385 1 3535 428

- Economia - Regione

### Chiusa la fase di recessione, artigianato in ripresa

7 Mar 2016 - 18 letture //

[Passione](#)
[The One](#)
[Cinema](#)
[Filma](#)

[Like](#)
[Share](#)
[Sign Up to see what your friends like.](#)



Comincia a respirare il comparto dell'artigianato in Emilia-Romagna. Il 2015 pare infatti avere chiuso la fase di aperta recessione. Il fatturato come la produzione si sono mantenuti sostanzialmente stabili, accusando solo un lievissimo calo dello 0,1 per cento, molto meno ampio di quelli subiti nel 2014 (-3,0 e -2,8 per cento rispettivamente) e anche gli ordini hanno subito solo una lieve flessione (-0,2 per cento).

Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura dell'artigianato realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

Dai mercati esteri però non sono venuti risultati positivi, anzi le performance oltre i confini sono risultate peggiori di quelle sul mercato interno. Ciò nonostante, mentre il fatturato estero accusa un calo dell'1,3 per cento, gli ordini esteri limitano la flessione allo 0,5 per cento.

**La cassa integrazione guadagni.** La possibile chiusura della fase di recessione si riflette nei dati della Cig. Le ore autorizzate sono risultate circa 2 milioni e 336 mila, il 57,5 per cento in meno rispetto al 2014.

**Il Registro delle imprese.** Gli effetti della crisi continuano a manifestarsi nell'emorragia delle imprese. A fine 2015 le imprese artigiane manifatturiere attive ammontavano a 29.139, con un calo del 2,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2014, pari a 713 imprese in meno.

La flessione è risultata di fatto leggermente superiore a quella dello scorso anno (-2,2 per cento), ma più ampia di quella che ha interessato il complesso delle imprese della manifattura regionale (-1,6 per cento) e anche della riduzione delle imprese artigiane manifatturiere a livello nazionale (-1,9 per cento).

Congiuntura dell'artigianato dell'industria		
	4° trimestre 2015	Anno 2015
Fatturato (1)(2)	-0,8	-0,1
Fatturato estero (1)(2)	-2,4	-1,3
Produzione (1)(2)	0,1	-0,1
Ordini (1)(2)	0,2	-0,2
Ordini esteri (1)(2)	-1,0	-0,6

(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente.  
 (2) Tasso di variazione sull'anno precedente.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

[Facebook](#)
[Twitter](#)
[Google+](#)
[LinkedIn](#)
[YouTube](#)
[Instagram](#)

- INCHIESTO  
 Previsioni meteo Emilia Romagna, martedì 8 marzo

- AVANTI -  
 Rapina in sala giochi a Sant'Illario d'Enza: il titolare reagisce e rimane ferito al volto e alle mani

[Gmail](#)

**SKRM**

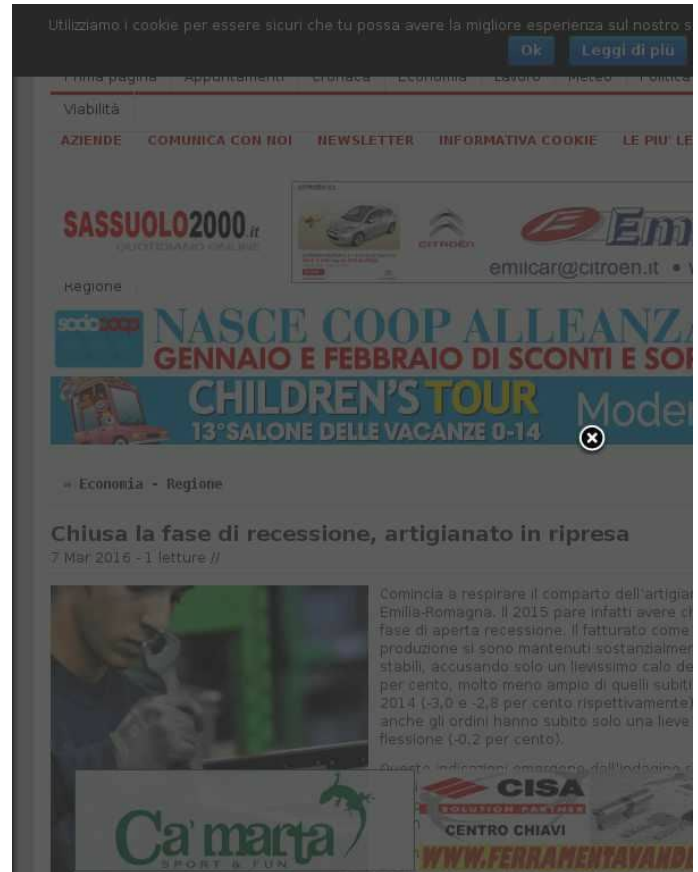
**Posta in arrivo (58)**  
 Importanti  
 Chat

Scopri le soluzioni per la casa di UniCredit

Con Zurich-Connect risparmi sull'assicurazione auto e moto, con tutta l'affidabilità di un grande gruppo. Calcola il tuo eventuale.

## Chiusa la fase di recessione, artigianato in ripresa

Comincia a respirare il comparto dell'artigianato in Emilia-Romagna. Il 2015 pare infatti avere chiuso la fase di aperta recessione. Il fatturato come la produzione si sono mantenuti sostanzialmente stabili, accusando solo un lievissimo calo dello 0,1 per cento, molto meno ampio di quelli subiti nel 2014 (-3,0 e -2,8 per cento rispettivamente) e anche gli ordini hanno subito solo una lieve flessione (-0,2 per cento). Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura dell'artigianato realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna. Dai mercati esteri però non sono venuti risultati positivi, anzi le performance oltre i confini sono risultate peggiori di quelle sul mercato interno. Ciò nonostante, mentre il fatturato estero accusa un calo dell' 1,3 per cento, gli ordini esteri limitano la flessione allo 0,5 per cento. La cassa integrazione guadagni. La possibile chiusura della fase di recessione si riflette nei dati della Cig. Le ore autorizzate sono risultate circa 2 milioni e 336 mila, il 57,5 per cento in meno rispetto al 2014. Il Registro delle imprese. Gli effetti della crisi continuano a manifestarsi nell'emorragia delle imprese. A fine 2015 le imprese artigiane manifatturiere attive ammontavano a 29.139, con un calo del 2,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2014, pari a 713 imprese in meno. La flessione è risultata di fatto leggermente superiore a quella dello scorso anno (-2,2 per cento), ma più ampia di quella che ha interessato il complesso delle imprese della manifattura regionale (-1,6 per cento) e anche della riduzione delle imprese artigiane manifatturiere a livello nazionale (-1,9 per cento). !-- Start WP.





# Artigianato in Emilia Romagna: chiusa la fase di aperta recessione. Il 2015 si chiude con una lieve flessione dello 0,1%

Artigianato in Emilia Romagna: chiusa la fase di aperta recessione. Il 2015 si chiude con una lieve flessione dello 0,1% Pubblicato il 7 marzo 2016 Comincia a respirare il comparto dell' artigiano in Emilia-Romagna. Il 2015 pare infatti avere chiuso la fase di aperta recessione. Il fatturato come la produzione si sono mantenuti sostanzialmente stabili, accusando solo un lievissimo calo dello 0,1 per cento, molto meno ampio di quelli subiti nel 2014 (-3,0 e -2,8 per cento rispettivamente) e anche gli ordini hanno subito solo una lieve flessione (-0,2 per cento). Queste indicazioni emergono dall' indagine sulla congiuntura dell' artigiano realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna. Dai mercati esteri però non sono venuti risultati positivi, anzi le performance oltre i confini sono risultate peggiori di quelle sul mercato interno. Ciò nonostante, mentre il fatturato estero accusa un calo dell' 1,3 per cento, gli ordini esteri limitano la flessione allo 0,5 per cento. La cassa integrazione guadagni La possibile chiusura della fase di recessione si riflette nei dati della Cig. Le ore autorizzate sono risultate circa 2 milioni e 336 mila, il 57,5 per cento in meno rispetto al 2014. Il Registro delle imprese Gli effetti della crisi continuano a manifestarsi nell' emorragia delle imprese. A fine 2015 le imprese artigiane manifatturiere attive ammontavano a 29.139, con un calo del 2,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2014, pari a 713 imprese in meno. La flessione è risultata di fatto leggermente superiore a quella dello scorso anno (-2,2 per cento), ma più ampia di quella che ha interessato il complesso delle imprese della manifattura regionale (-1,6 per cento) e anche della riduzione delle imprese artigiane manifatturiere a livello nazionale (-1,9 per cento).



The screenshot shows the ParmaDaily.it website interface. At the top, there is a banner for "NIDO SCUOLA MONTESSORI 'SAN MARTINO'" with a child's photo and the text "AIUTAMI A FARE VA SOLO!". Below the banner is the website header with the logo "parmadaily.it" and navigation links. The main article headline reads: "Artigianato in Emilia Romagna: chiusa la fase di aperta recessione. Il 2015 si chiude con una lieve flessione dello 0,1%". The article text discusses the craft sector's performance in 2015, noting a slight decline in turnover and production, but a significant improvement in orders compared to 2014. It also mentions the impact of the crisis on the number of active manufacturing craft enterprises. To the right of the article, there are several promotional graphics: one for "Briki MIPORTA a Parma" (a show and laboratory on child rights), one for "Revel Beauty" (a beauty product), and another for "Cassa Integrazione Guadagni".

# (ER) IMPRESE. TUTTI GLI ORDINI CALANO MA L'ARTIGIANATO RESPIRA

*UNIONCAMERE: FATTURATO STABILE E CIG MIGLIORA, RESTA EMORRAGIA*

(DIRE)Bologna, 7 mar. - Comincia a respirare l'artigianato in Emilia-Romagna: col 2015, segnalaottimista UNIONCAMERE, sembra essersi chiusa la fase di recessione piu' pesante. In realta", i segni negativi continuano a tenere banco. Il fatturato e la produzione si sonomantenuti "sostanzialmente stabili" accusando un calo che non e" andato oltre lo 0,1%;molto meno ampio, quindi, di quelli subiti per le due voci in questione nel 2014 (-3 e -2,8% rispettivamente). E anche gli ordini, adesso, registrano "solo una lieve flessione" (-0,2%), emerge dall'indagine elaborata dalle Camere di commercio eda UNIONCAMERE Emilia-Romagna. Dai mercati esteri, pero", non arrivano risultatipositivi, anzi: le performance oltre confine risultano peggiori di quelle del mercato interno.In ogni caso, mentre il fatturato estero accusa un calo dell"1,3%, gli ordini esteri limitanola flessione allo 0,5%. I miglioramenti in atto, segnala inoltre UNIONCAMERE, si riflettonosul trend della cassa integrazione: le ore autorizzate sono risultate 2.336.000, pari al57,5% in meno rispetto al 2014. Allo stesso tempo, l"onda lunga della crisi continua agenerare una "emorragia delle imprese": a fine 2015 le aziende artigiane manifatturiereattive erano 29.139, con un calo del 2,4% rispetto allo stesso periodo del 2014 (713imprese in meno). La flessione risulta leggermente superiore a quella dello scorso anno (-2,2%), e piu" pesante sia di quella che ha interessato il complesso delle imprese dellamanifattura regionale (-1,6%) sia della riduzione delle imprese artigiane manifatturiere alivello nazionale (-1,9%). (Lud/ Dire) 12:19 07-03-16 NNNN

## (ER) IMPRESE. TUTTI GLI ORDINI CALANO MA L'ARTIGIANATO RESPIRA

**UNIONCAMERE: FATTURATO STABILE E CIG MIGLIORA, RESTA EMORRAGIA (DIRE)**  
Bologna, 7 mar. - Comincia a respirare l'artigianato in Emilia-Romagna: col 2015, segnalaottimista UNIONCAMERE, sembra essersi chiusa la fase di recessione piu' pesante. In realta", i segni negativi continuano a tenere banco. Il fatturato e la produzione si sono mantenuti "sostanzialmente stabili" accusando un calo che non e" andato oltre lo 0,1%; molto meno ampio, quindi, di quelli subiti per le due voci in questione nel 2014 (-3 e -2,8% rispettivamente). E anche gli ordini, adesso, registrano "solo una lieve flessione" (-0,2%), emerge dall'indagine elaborata dalle Camere di commercio e da UNIONCAMERE Emilia-Romagna. Dai mercati esteri, pero", non arrivano risultati positivi, anzi: le performance oltre confine risultano peggiori di quelle del mercato interno. In ogni caso, mentre il fatturato estero accusa un calo dell"1,3%, gli ordini esteri limitano la flessione allo 0,5%. I miglioramenti in atto, segnala inoltre UNIONCAMERE, si riflettono sul trend della cassa integrazione: le ore autorizzate sono risultate 2.336.000, pari al 57,5% in meno rispetto al 2014. Allo stesso tempo, l'onda lunga della crisi continua a generare una "emorragia delle imprese": a fine 2015 le aziende artigiane manifatturiere attive erano 29.139, con un calo del 2,4% rispetto allo stesso periodo del 2014 (713 imprese in meno). La flessione risulta leggermente superiore a quella dello scorso anno (-2,2%), e piu' pesante sia di quella che ha interessato il complesso delle imprese della manifattura regionale (-1,6%) sia della riduzione delle imprese artigiane manifatturiere a livello nazionale (-1,9%). (Lud/ Dire) 12:19 07-03-16 NNNN

# Emilia Romagna. Unioncamere. Chiusa la fase di recessione. Bene i mercati esteri su quello interno.

EMILIA ROMAGNA. Il 2015 si chiude con una lieve flessione dello 0,1 per cento della produzione. Va meglio il mercato interno di quelli esteri. In un anno sono però venute a mancare 713 imprese artigiane della manifattura (-2,4 per cento), le attive sono ora 29.139. Comincia a respirare il comparto dell'artigianato in Emilia-Romagna. Il 2015 pare infatti avere chiuso la fase di aperta recessione. Il fatturato come la produzione si sono mantenuti sostanzialmente stabili, accusando solo un lievissimo calo dello 0,1 per cento, molto meno ampio di quelli subiti nel 2014 (-3,0 e -2,8 per cento rispettivamente) e anche gli ordini hanno subito solo una lieve flessione (-0,2 per cento). Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura dell'artigianato realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna. Dai mercati esteri però non sono venuti risultati positivi, anzi le performance oltre i confini sono risultate peggiori di quelle sul mercato interno. Ciò nonostante, mentre il fatturato estero accusa un calo dell'1,3 per cento, gli ordini esteri limitano la flessione allo 0,5 per cento. La cassa integrazione guadagni La possibile chiusura della fase di recessione si riflette nei dati della Cig. Le ore autorizzate sono risultate circa 2 milioni e 336 mila, il 57,5 per cento in meno rispetto al 2014. Il Registro delle imprese Gli effetti della crisi continuano a manifestarsi nellemorragia delle imprese. A fine 2015 le imprese artigiane manifatturiere attive ammontavano a 29.139, con un calo del 2,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2014, pari a 713 imprese in meno. La flessione è risultata di fatto leggermente superiore a quella dello scorso anno (-2,2 per cento), ma più ampia di quella che ha interessato il complesso delle imprese della manifattura regionale (-1,6 per cento) e anche della riduzione delle imprese artigiane manifatturiere a livello nazionale (-1,9 per cento). Congiuntura dell'artigianato dell'industria. 4° trimestre 2015 Anno 2015 Fatturato (1)(2) 0,9 -0,1 Fatturato estero (1)(2) -2,4 -1,3 Produzione (1)(2) 0,1 -0,1 Ordini (1)(2) 0,2 -0,2 Ordini esteri (1)(2) -1,0 -0,5 (1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Tasso di variazione sull'anno precedente. Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

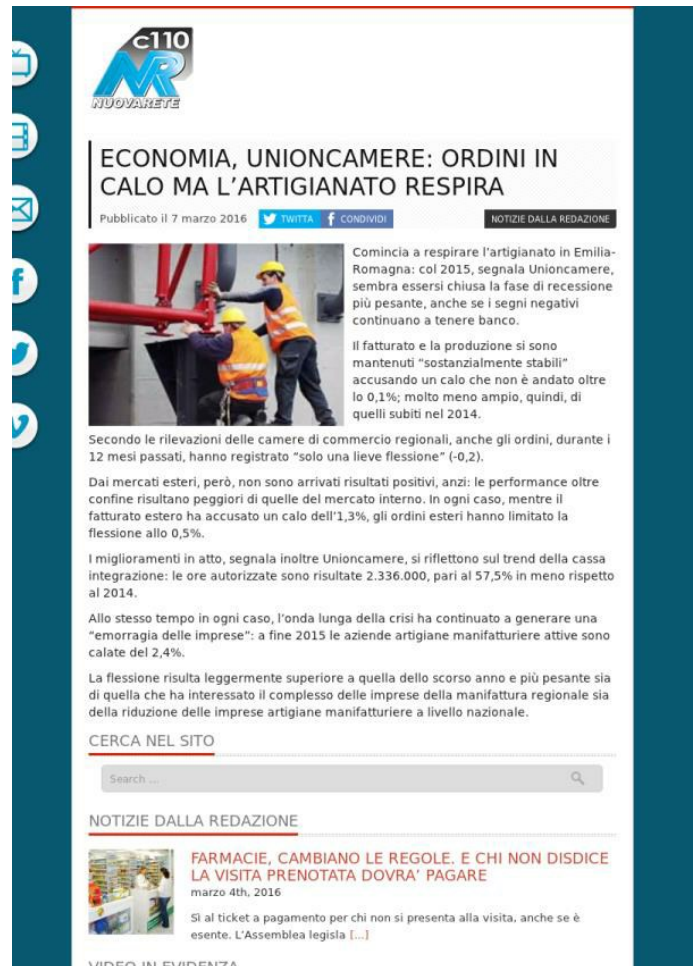


The screenshot shows the website interface for Romagnagazzette.com. At the top, there's a navigation bar with categories like RIMINI, CESENA, FORLI, RAVENNA, REGIONE, and ITALIA & MONDO. Below that, a grid of sub-categories includes GIOVANI, GUSTO & CUCINA, SANITÀ & BENESSERE, MODA & BELLEZZA, TURISMO & VACANZE, and SPORT. The main content area features the article title 'Emilia Romagna. Unioncamere. Chiusa la fase di recessione. Bene i mercati esteri su quello interno.' with a sub-headline 'Comincia a respirare il comparto dell'artigianato in Emilia-Romagna'. The article text is partially visible, starting with 'EMILIA ROMAGNA. Il 2015 si chiude con una lieve flessione dello 0,1 per cento della produzione...'. On the right side, there are sections for 'RUBRICA IL PENSIERO DELLO SCAMBIO' and 'ARCHIVIO TESTATE'.



# ECONOMIA, UNIONCAMERE: ORDINI IN CALO MA L'ARTIGIANATO RESPIRA


Comincia a respirare l'artigianato in Emilia-Romagna: col 2015, segnala Unioncamere, sembra essersi chiusa la fase di recessione più pesante, anche se i segni negativi continuano a tenere banco. Il fatturato e la produzione si sono mantenuti sostanzialmente stabili accusando un calo che non è andato oltre lo 0,1%; molto meno ampio, quindi, di quelli subiti nel 2014. Secondo le rilevazioni delle camere di commercio regionali, anche gli ordini, durante i 12 mesi passati, hanno registrato solo una lieve flessione (-0,2). Dai mercati esteri, però, non sono arrivati risultati positivi, anzi: le performance oltre confine risultano peggiori di quelle del mercato interno. In ogni caso, mentre il fatturato estero ha accusato un calo dell'1,3%, gli ordini esteri hanno limitato la flessione allo 0,5%. I miglioramenti in atto, segnala inoltre Unioncamere, si riflettono sul trend della cassa integrazione: le ore autorizzate sono risultate 2.336.000, pari al 57,5% in meno rispetto al 2014. Allo stesso tempo in ogni caso, l'onda lunga della crisi ha continuato a generare una emorragia delle imprese: a fine 2015 le aziende artigiane manifatturiere attive sono calate del 2,4%. La flessione risulta leggermente superiore a quella dello scorso anno e più pesante sia di quella che ha interessato il complesso delle imprese della manifattura regionale sia della riduzione delle imprese artigiane manifatturiere a livello nazionale.



**c110**  
**NUOVA RETE**

## ECONOMIA, UNIONCAMERE: ORDINI IN CALO MA L'ARTIGIANATO RESPIRA

Publicato il 7 marzo 2016 [TWITTER](#) [CONDIVIDI](#) **NOTIZIE DALLA REDAZIONE**



Comincia a respirare l'artigianato in Emilia-Romagna: col 2015, segnala Unioncamere, sembra essersi chiusa la fase di recessione più pesante, anche se i segni negativi continuano a tenere banco.

Il fatturato e la produzione si sono mantenuti "sostanzialmente stabili" accusando un calo che non è andato oltre lo 0,1%; molto meno ampio, quindi, di quelli subiti nel 2014.

Secondo le rilevazioni delle camere di commercio regionali, anche gli ordini, durante i 12 mesi passati, hanno registrato "solo una lieve flessione" (-0,2).

Dai mercati esteri, però, non sono arrivati risultati positivi, anzi: le performance oltre confine risultano peggiori di quelle del mercato interno. In ogni caso, mentre il fatturato estero ha accusato un calo dell'1,3%, gli ordini esteri hanno limitato la flessione allo 0,5%.

I miglioramenti in atto, segnala inoltre Unioncamere, si riflettono sul trend della cassa integrazione: le ore autorizzate sono risultate 2.336.000, pari al 57,5% in meno rispetto al 2014.

Allo stesso tempo in ogni caso, l'onda lunga della crisi ha continuato a generare una "emorragia delle imprese": a fine 2015 le aziende artigiane manifatturiere attive sono calate del 2,4%.

La flessione risulta leggermente superiore a quella dello scorso anno e più pesante sia di quella che ha interessato il complesso delle imprese della manifattura regionale sia della riduzione delle imprese artigiane manifatturiere a livello nazionale.

**CERCA NEL SITO**

**NOTIZIE DALLA REDAZIONE**

**FARMACIE, CAMBIANO LE REGOLE. E CHI NON DISDICE LA VISITA PRENOTATA DOVRA' PAGARE**  
marzo 4th, 2016

Si al ticket a pagamento per chi non si presenta alla visita, anche se è esente. L'Assemblea legisla [...]

VIDEO IN EVIDENZA



## ROMAGNA: Artigianato, i dati sulla ripresa sono incoraggianti.

Una leggera ma sensibile ripresa quella che nell'ultimo anno ha coinvolto il settore dell'artigianato in tutta la regione. E quanto rivela un'indagine condotta in collaborazione tra Camera di Commercio e Unioncamere Emilia-Romagna secondo la quale il fatturato del 2015 avrebbe registrato un lievissimo calo dello 0,1%, molto meno ampio di quello subito nel 2014. I dati sulla ripresa sono confortati anche dai numeri sulla cassa integrazione, che quest'anno registrano un monte ore inferiore del 57% rispetto all'anno precedente. Continua, in ogni caso, a destare preoccupazione il dato sulla chiusura delle imprese: nel 2015, infatti, 713 attività sono state costrette ad abbassare la serranda.



TeleRomagna24 il portale di informazione della Romagna

08 MARZO, 2016

Search

TR 24

CESENA FORLÌ RIMINI RAVENNA BOLOGNA

ALTRO

POLITICA CRONACA ATTUALITÀ SPORT ECONOMIA

BREAKING NEWS

area della stazione al centro di grandi cambiamenti - VIDEO

VIDEO MISANO ADRIATICO

HOME > ECONOMIA > ROMAGNA: ARTIGIANATO, I DATI SULLA RIPRESA SONO INCORAGGIANTI.



ECONOMIA

### ROMAGNA: Artigianato, i dati sulla ripresa sono incoraggianti.

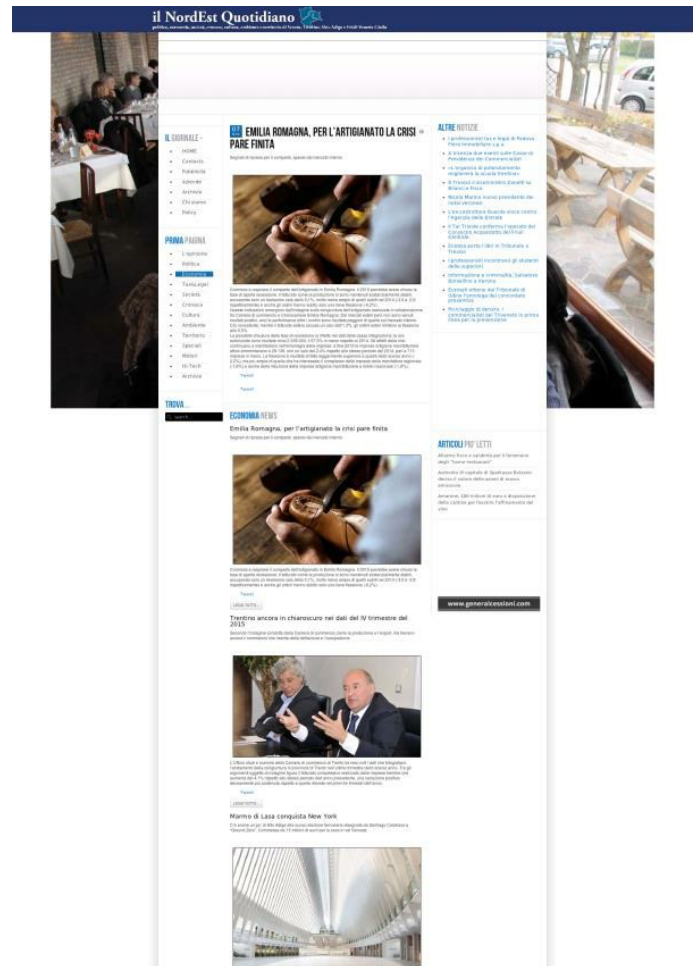
BY REDAZIONE • 7 MARZO 2016 • 36 VISUALIZZAZIONI

Una leggera ma sensibile ripresa quella che nell'ultimo anno ha coinvolto il settore dell'artigianato in tutta la regione. E' quanto rivela un'indagine condotta in collaborazione tra Camera di Commercio e Unioncamere Emilia-Romagna secondo la quale il fatturato del 2015 avrebbe registrato un lievissimo calo dello 0,1%. molto meno ampio di quello subito nel 2014. I dati sulla ripresa sono confortati anche dai numeri

## Emilia Romagna, per l'artigianato la crisi pare finita

Comincia a respirare il comparto dell'artigianato in Emilia Romagna. Il 2015 parrebbe avere chiuso la fase di aperta recessione. Il fatturato come la produzione si sono mantenuti sostanzialmente stabili, accusando solo un lievissimo calo dello 0,1%, molto meno ampio di quelli subiti nel 2014 (-3,0 e -2,8 rispettivamente) e anche gli ordini hanno subito solo una lieve flessione (-0,2%). Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura dell'artigianato realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna. Dai mercati esteri però non sono venuti risultati positivi, anzi le performance oltre i confini sono risultate peggiori di quelle sul mercato interno. Ciò nonostante, mentre il fatturato estero accusa un calo dell'1,3%, gli ordini esteri limitano la flessione allo 0,5%. La possibile chiusura della fase di recessione si riflette nei dati della cassa integrazione: le ore autorizzate sono risultate circa 2.336.000, il 57,5% in meno rispetto al 2014. Gli effetti della crisi continuano a manifestarsi nell'emorragia delle imprese: a fine 2015 le imprese artigiane manifatturiere attive ammontavano a 29.139, con un calo del 2,4% rispetto allo stesso periodo del 2014, pari a 713 imprese in meno.

La flessione è risultata di fatto leggermente superiore a quella dello scorso anno (-2,2%), ma più ampia di quella che ha interessato il complesso delle imprese della manifattura regionale (-1,6%) e anche della riduzione delle imprese artigiane manifatturiere a livello nazionale (-1,9%).



## Riparte l'artigianato dell'Emilia Romagna

Ricomincia a respirare il comparto dell'artigianato in Emilia-Romagna. Il 2015 pare infatti avere chiuso la fase di aperta recessione. Il fatturato come la produzione si sono mantenuti sostanzialmente stabili, accusando solo un lievissimo calo dello 0,1 per cento, molto meno ampio di quelli subiti nel 2014 (-3,0 e -2,8 rispettivamente) e anche gli ordini hanno subito solo una lieve flessione (-0,2%). Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura dell'artigianato realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna. Dai mercati esteri però non sono venuti risultati positivi, anzi le performance oltre i confini sono risultate peggiori di quelle sul mercato interno. Ciò nonostante, mentre il fatturato estero accusa un calo dell'1,3%, gli ordini esteri limitano la flessione allo 0,5%. La possibile chiusura della fase di recessione si riflette nei dati della Cig: le ore autorizzate sono risultate circa 2 milioni e 336 mila, il 57,5% in meno rispetto al 2014. Gli effetti della crisi continuano a manifestarsi nell'emorragia delle imprese: a fine 2015 le imprese artigiane manifatturiere attive ammontavano a 29.139, con un calo del 2,4% rispetto allo stesso periodo del 2014, pari a 713 imprese in meno.

La flessione è risultata di fatto leggermente superiore a quella dello scorso anno (-2,2%), ma più ampia di quella che ha interessato il complesso delle imprese della manifattura regionale (-1,6%) e anche della riduzione delle imprese artigiane manifatturiere a livello nazionale (-1,9 per cento).



The screenshot shows the website interface for viaEmilianet. At the top, there are navigation links for 'Redazione', 'Contatti', 'Pubblicità', and 'Privacy'. The main header features the 'ER' logo and the text 'Il portale della Regione Emilia-Romagna'. Below this, the 'viaEmilianet.it' logo is displayed, along with the subtitle 'il portale dell'economia' and the name of the director, Ettore Tazzioli. A navigation bar includes categories like 'ECONOMIA & IMPRESE', 'LAVORO', 'GREEN ECONOMY', 'MODENA', 'REGGIO EMILIA', 'BOLOGNA', and 'REGIONE'. The main content area features a large article titled 'Riparte l'artigianato dell'Emilia Romagna' with a 'UNIONCAMERE' logo. To the right, there is a 'viaEmilia in TV' section with a video player. Below the article, there is a search bar and a section titled 'I SUOI SOGNI'. At the bottom, there is a 'Potrebbe interessarti anche' section with several related articles, including 'L'export vola in Emilia Romagna', 'Luci nel settore costruzioni, non per i "grandi"', and 'Numero imprese, la flessione rallenta'. The footer contains the text 'Articolo pubblicato il 7 marzo 2016 in Attualità con tag unioncamere da Redazione viaEmilianet' and 'IREN: SOCI PUBBLICI'.

## E-R, artigianato comincia a respirare

(ANSA) - BOLOGNA, 7 MAR - Comincia a respirare il comparto dell'artigianato in Emilia-Romagna. Il 2015 pare infatti avere chiuso la fase di aperta recessione. Il fatturato come la produzione si sono mantenuti sostanzialmente stabili, accusando solo un lievissimo calo dello 0,1 per cento, molto meno ampio di quelli subiti nel 2014 (-3,0 e -2,8 rispettivamente) e anche gli ordini hanno subito solo una lieve flessione (-0,2%). Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura dell'artigianato realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna. Dai mercati esteri però non sono venuti risultati positivi, anzi le performance oltre i confini sono risultate peggiori di quelle sul mercato interno. Ciò nonostante, mentre il fatturato estero accusa un calo dell'1,3%, gli ordini esteri limitano la flessione allo 0,5%. La possibile chiusura della fase di recessione si riflette nei dati della Cig: le ore autorizzate sono risultate circa 2 milioni e 336 mila, il 57,5% in meno rispetto al 2014. Gli effetti della crisi continuano a manifestarsi nell'emorragia delle imprese: a fine 2015 le imprese artigiane manifatturiere attive ammontavano a 29.139, con un calo del 2,4% rispetto allo stesso periodo del 2014, pari a 713 imprese in meno.

La flessione è risultata di fatto leggermente superiore a quella dello scorso anno (-2,2%), ma più ampia di quella che ha interessato il complesso delle imprese della manifattura regionale (-1,6%) e anche della riduzione delle imprese artigiane manifatturiere a livello nazionale (-1,9 per cento).



EDIZIONI ANSA > Mediterraneo Europa NuovaEuropa Latina Brasil English Realestate Mobile

**Ait Emilia-Romagna** Fai la ricerca Vai alla Borsa Vai al Metro

Galleria Fotografica Video Scegli la Regione +

CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • MADE IN E-R • IN VIAGGIO • ORTOFRUTTA • E-R IN EUROPA • SPECIALI

ANSA.it • Emilia-Romagna • Made in E-R • **E-R, artigianato comincia a respirare**

### E-R, artigianato comincia a respirare

Flessione 0,1% produzione, mercato interno meglio che esteri

Redazione ANSA  
BOLOGNA  
07 marzo 2016  
16:37  
NEWS

Suggerisci  
Facebook  
Twitter  
Google+  
Altri

Stampa  
Scrivi alla redazione

© ANSA CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - BOLOGNA, 7 MAR - Comincia a respirare il comparto dell'artigianato in Emilia-Romagna. Il 2015 pare infatti avere chiuso la fase di aperta recessione. Il fatturato come la produzione si sono mantenuti sostanzialmente stabili, accusando solo un lievissimo calo dello 0,1 per cento, molto meno ampio di quelli subiti nel 2014 (-3,0 e -2,8 rispettivamente) e anche gli ordini hanno subito solo una lieve flessione (-0,2%). Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura dell'artigianato realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

Dai mercati esteri però non sono venuti risultati positivi, anzi le performance oltre i confini sono risultate peggiori di quelle sul mercato interno. Ciò nonostante, mentre il fatturato estero accusa un calo dell'1,3%, gli ordini esteri limitano la flessione allo 0,5%.

La possibile chiusura della fase di recessione si riflette nei dati della Cig: le ore autorizzate sono risultate circa 2 milioni e 336 mila, il 57,5% in meno rispetto al 2014. Gli effetti della crisi continuano a manifestarsi nell'emorragia delle imprese: a fine 2015 le imprese artigiane manifatturiere attive ammontavano a 29.139, con un calo del 2,4% rispetto allo stesso periodo del 2014, pari a 713 imprese in meno. La flessione è risultata di fatto leggermente superiore a quella dello scorso anno (-2,2%), ma più ampia di quella che ha interessato il complesso delle imprese della manifattura regionale (-1,6%) e anche della riduzione delle imprese artigiane manifatturiere a livello nazionale (-1,9 per cento).

(ANSA).



# ARTIGIANATO-Emilia Romagna: in ripresa. Chiusa la fase di recessione

Il 2015 si chiude con una lieve flessione dello 0,1 per cento della produzione. Va meglio il mercato interno di quelli esteri. In un anno sono però venute a mancare 713 imprese artigiane della manifattura (-2,4 per cento), le attive sono ora 29.139. Comincia a respirare il comparto dell'artigianato in Emilia-Romagna. Il 2015 pare infatti avere chiuso la fase di aperta recessione. Il fatturato come la produzione si sono mantenuti sostanzialmente stabili, accusando solo un lievissimo calo dello 0,1 per cento, molto meno ampio di quelli subiti nel 2014 (-3,0 e -2,8 per cento rispettivamente) e anche gli ordini hanno subito solo una lieve flessione (-0,2 per cento). Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura dell'artigianato realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna. Dai mercati esteri però non sono venuti risultati positivi, anzi le performance oltre i confini sono risultate peggiori di quelle sul mercato interno. Ciò nonostante, mentre il fatturato estero accusa un calo dell'1,3 per cento, gli ordini esteri limitano la flessione allo 0,5 per cento. La cassa integrazione guadagni La possibile chiusura della fase di recessione si riflette nei dati della Cig. Le ore autorizzate sono risultate circa 2 milioni e 336 mila, il 57,5 per cento in meno rispetto al 2014. Il Registro delle imprese Gli effetti della crisi continuano a manifestarsi nell'emorragia delle imprese. A fine 2015 le imprese artigiane manifatturiere attive ammontavano a 29.139, con un calo del 2,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2014, pari a 713 imprese in meno. La flessione è risultata di fatto leggermente superiore a quella dello scorso anno (-2,2 per cento), ma più ampia di quella che ha interessato il complesso delle imprese della manifattura regionale (-1,6 per cento) e anche della riduzione delle imprese artigiane manifatturiere a livello nazionale (-1,9 per cento).



IM-Impresa Mia  
Costituzione della piccola e media impresa

HOME CHI SIAMO CREDITS COOKIE POLICY

Cerca nel sito...

7 marzo 2016 Commenti disabilitati News

## ARTIGIANATO-EMILIA ROMAGNA: IN RIPRESA. CHIUSA LA FASE DI RECESSIONE



Il 2015 si chiude con una lieve flessione dello 0,1 per cento della produzione. Va meglio il mercato interno di quelli esteri. In un anno sono però venute a mancare 713 imprese artigiane della manifattura (-2,4 per cento), le attive sono ora 29.139.

Comincia a respirare il comparto dell'artigianato in Emilia-Romagna. Il 2015 pare infatti avere chiuso la fase di aperta recessione. Il fatturato come la produzione si sono mantenuti sostanzialmente stabili, accusando solo un lievissimo calo dello 0,1 per cento, molto meno ampio di quelli subiti nel 2014 (-3,0 e -2,8 per cento rispettivamente) e anche gli ordini hanno subito solo una lieve flessione (-0,2 per cento).

Queste indicazioni emergono dall'indagine sulla congiuntura

CERCA IN ARCHIVIO

Cerca nel sito...

Popolari Recenti Casuali

IMPRESE - Navale: forum verticale a Carrara giovedì 16 dicembre  
13 dicembre 2015

CONSUMI - Made in Italy: l'83% degli italiani mangia nazionale  
28 febbraio 2015

IMPRESE - Italia e Romania: Camere di commercio alleate  
8 febbraio 2015

NEWS - Milleproroghe: tasse, incentivi, Sismi e obbligo Pos (...)  
28 febbraio 2014

STARTUP: Clou: non solo annunci